DAL MONDO

# Papa Leone XIV in visita al Quirinale: preservare radici, tradizione e rifiutare modelli massificanti e fluidi

di **Massimo Iaquinangelo** · 14 ottobre 2025, 14:41

Durante la visita ufficiale al Quirinale di questa mattina, Sua Santità Papa Leone XIV ha rivolto un messaggio forte e chiaro al popolo italiano e alla comunità internazionale, sottolineando l'importanza di preservare le radici e i valori della tradizione contro le insidie di un mondo sempre più influenzato da "modelli massificanti e fluidi". Con un discorso che ha risuonato come un richiamo alla responsabilità culturale e spirituale, il Papa ha invitato a riscoprire le proprie origini come baluardo contro le derive di un presente incerto e spesso disorientante.

## Un legame profondo tra Stato e Chiesa

L'incontro al Quirinale si inserisce nel solco di un rapporto storico tra la Santa Sede e l'Italia, caratterizzato da uno stretto legame di collaborazione e reciproca attenzione. Leone XIV ha ricordato come questa alleanza affondi le sue radici in una lunga tradizione religiosa e culturale, evidente nella presenza di innumerevoli chiese, campanili e opere d'arte che punteggiano il territorio nazionale. "Il patrimonio spirituale e artistico della nostra nazione è un tesoro che ci appartiene e che dobbiamo custodire con orgoglio e responsabilità", ha affermato il Papa, sottolineando come la fede e la cultura siano elementi inscindibili della identità italiana.

Nel corso del discorso, il Pontefice ha espresso gratitudine per l'accoglienza ricevuta durante l'Anno Giubilare, evidenziando come la sinergia tra Stato e Chiesa rappresenti un esempio di collaborazione volta al bene comune. In particolare, Leone XIV ha rimarcato l'importanza del rispetto reciproco sancito dal "Concordato del 1984", auspicando che questa distinzione tra ambiti possa continuare a favorire un dialogo costruttivo e rispettoso delle rispettive competenze, sempre con l'obiettivo di tutelare la dignità della persona umana.

## L'appello per la pace e i diritti umani

Un passaggio centrale del discorso è stato dedicato all'urgenza di promuovere la pace in un mondo attraversato da crisi e conflitti. Leone XIV ha richiamato il principio di umanità universale, citando l'Enciclica Pacem in terris di San Giovanni XXIII, e ha sottolineato come ogni individuo, indipendentemente dalla provenienza, possieda diritti e doveri fondamentali. "La pace non è solo un'assenza di guerra, ma un impegno costante di solidarietà e rispetto reciproco", ha affermato il Papa, lodando l'Italia per il suo contributo nella cooperazione internazionale e nella tutela dei diritti, con particolare attenzione ai bambini di Gaza.

Il Papa ha inoltre sottolineato, l'importanza del multilateralismo come strumento essenziale per affrontare le sfide globali, auspicando soluzioni condivise e il rafforzamento di un ordine internazionale basato sulla collaborazione tra nazioni.

**La tradizione come fondamento dell'identità**

Un punto focale del discorso è stato il richiamo alla tradizione come patrimonio imprescindibile per la costruzione di un presente e di un futuro consapevoli. Leone XIV ha evidenziato come parole come "padre", "madre", "figlio", "nonno" siano simboli di un sistema di valori che nutre l'amore, il rispetto e la responsabilità all'interno della famiglia, nucleo essenziale della società.

"Dobbiamo custodire la memoria di chi ci ha preceduto – ha affermato il Papa – e valorizzare le tradizioni che ci hanno portato a essere ciò che siamo. Solo così possiamo affrontare le sfide odierne con serietà e speranza". In questa prospettiva, il Pontefice ha avvertito sui rischi di sottovalutare i modelli e i valori maturati nel corso dei secoli, rischiando di perdere il senso di identità culturale e umana. La vera libertà, ha concluso, risiede nella saldezza dei valori tramandati, non in "modelli massificanti e fluidi" che mascherano nuove forme di controllo.

**Un invito all'impegno e alla riscoperta di sé**

Infine, Leone XIV ha invitato l'Italia a continuare nel cammino di accoglienza e integrazione, promuovendo un'ospitalità fondata sui valori condivisi e sulla solidarietà. "L'Italia – ha detto – è un Paese di una ricchezza immensa, spesso nascosta tra le pieghe di una società umile e laboriosa. È un tesoro da riscoprire e valorizzare, un'avventura che può portare speranza e forza per affrontare le sfide del futuro".

La visita di Leone XIV al Quirinale si configura così come un monito e un messaggio di speranza, un richiamo a non dimenticare le proprie radici e a difendere con orgoglio la propria identità culturale e spirituale, contro le insidie di un mondo che cerca di omologare e fluidificare ogni differenza. In un'epoca di trasformazioni rapide e spesso destabilizzanti, il Papa invita a riscoprire

la propria storia come fonte di forza e di senso, per costruire un domani più consapevole e radicato sui valori autentici.

---

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2025/10/14/papa-leone-xiv-in-visita-al-quirinale-preservare-radici-tradizione-e-rifiutare-modelli-massificanti-e-fluidi/

© 2026 Istituzioni24